

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1547 del 10 ottobre 2016

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Approvazione dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva la graduatoria relativa alla selezione dei GAL e dei rispettivi PSL, oltre alla correlata dotazione finanziaria, sulla base dell'iter istruttorio esperito da Avepa e dal Comitato tecnico regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1- Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con la DGR 1214/2015. Vengono inoltre approvate le conseguenti disposizioni finanziarie e tecnico operative ai fini dell'attuazione della Misura 19.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22/7/2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto e ha concesso il correlato sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Con decisione di esecuzione della CE C(2016) 988 del 15/02/2016 è stata approvata la modifica del PSR 2014-2020 proposta con la DGR 99/CR del 24/11/2015.

Con DGR 214 del 03/03/2016, la Giunta regionale ha approvato il testo modificato del PSR 2014-2020.

Nell'ambito del PSR 2014-2020, lo sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR ed attuato attraverso i Gruppi di azione locale (di seguito "GAL"), è denominato "Sviluppo locale Leader" e rappresenta lo strumento finalizzato allo sviluppo locale delle zone rurali (art. 42-44), in funzione del conseguimento:

- dell'obiettivo generale di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro (art. 4)
- delle correlate priorità dell'Unione, con particolare riferimento alla priorità 6 ed alla relativa focus area 6b (art. 5)
- degli obiettivi trasversali dell'innovazione e dell'ambiente (art. 5).

Al fine di dare attuazione al PSR 2014-2020, con DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. (di seguito "Bando"), è stata approvata l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale Leader, per quanto riguarda i tipi di intervento:

19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, che rappresenta anche la domanda di adesione allo Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020, sulla base dell'allegato Programma di sviluppo locale (PSL)

19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia

19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL.

Con la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che rappresenta il principale quadro di riferimento per i diversi aspetti procedurali ed operativi del Programma, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni, in funzione anche dell'attivazione di nuove misure e tipo di interventi.

Entro il termine stabilito dal Bando, sono state presentate alla Regione, tramite l'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (di seguito "Avepa"), n. 9 domande di aiuto corredate dai relativi PSL, da parte di nove soggetti richiedenti "candidati GAL".

L'istruttoria delle domande di aiuto relative alla Misura 19 prevede un iter amministrativo articolato in più fasi. In particolare, il bando relativo al tipo di intervento 19.4.1 (Allegato B alla DGR n. 1214/2015) dispone, ai fini dell'ammissione agli aiuti, che la Regione proceda alla selezione dei GAL e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), entro il limite complessivo stabilito dal PSR 2014-2020 (max. n. 9 GAL). Entro i 180 giorni successivi al termine definito per la presentazione (18.4.2016), le domande di aiuto considerate ricevibili vengono istruite secondo una procedura che prevede l'istruttoria tecnica, amministrativa e finanziaria a cura di Avepa ed il parere tecnico vincolante di un Comitato tecnico regionale istituito dall'Autorità di gestione ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 1303/2013.

Alla luce di tali disposizioni, Avepa ha completato la fase istruttoria delle domande ricevibili, per quanto riguarda:

- la verifica dei criteri di ammissibilità relativi al soggetto richiedente (requisiti essenziali del GAL e del relativo Ambito territoriale designato) e delle condizioni di ammissibilità del tipo di intervento (requisiti essenziali della strategia di sviluppo locale);
- la verifica e applicazione dei criteri di priorità relativi alle caratteristiche qualificanti riguardanti le componenti "1-Ambito territoriale designato" e "2-Partenariato" dei criteri di priorità approvati dal Bando (Allegato B, allegato tecnico 12.2-Criteri di priorità e punteggi).

Nell'ambito della fase istruttoria, l'Avepa ha assicurato anche la verifica del rispetto della clausola generale prevista dal Bando, per quanto riguarda il limite di adesione dei Comuni classificati "aree rurali B" entro un numero complessivo non superiore al 60% del numero dei Comuni C e D del Veneto (requisito b3.iii - paragrafo 3.2 del bando). Il numero di Comuni classificati "aree rurali B" inseriti negli Ambiti Territoriali Designati (ATD) dei GAL è pari infatti a 85, a fronte di un numero di Comuni classificati "aree rurali C e D" del Veneto corrispondente a n. 203, al 31/12/2015.

Con Decreto n. 121 del 17/6/2016 del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo di Padova, è stato quindi approvato l'elenco di 9 domande ammissibili e finanziabili, sulla base della graduatoria provvisoria determinata dal punteggio parziale attribuito per le componenti (1) e (2) dei criteri di selezione, nonché i piani di finanziamento dei relativi PSL, con riferimento complessivo ai tipi di intervento previsti a sostegno della strategia e del PSL (19.4.1, 19.2.1 e 19.3.1).

Il Comitato tecnico regionale per la selezione delle strategie e dei GAL previsto dalla DGR 1214/2015 (Comitato tecnico regionale Leader, di seguito "Comitato"), con competenze multidisciplinari, è stato istituito con decreto del Direttore del Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale n. 4 del 8/03/2016, con il compito di valutare, ai fini della suddetta selezione, le caratteristiche qualificanti relative alla componente "3-Strategia" dei criteri di priorità, per l'attribuzione dei relativi punteggi.

L'approccio valutativo delineato dal Bando, attraverso i criteri di selezione relativi alla strategia, è esplicitamente orientato a privilegiare la verifica e valutazione della coerente applicazione ed implementazione della metodologia e dello schema progettuale proposti dalla Regione, in coerenza con la logica ed i principi adottati dalla Commissione europea per la predisposizione del PSR 2014-2020. I criteri di priorità approvati dal Bando individuano infatti alcune fasi del percorso progettuale che possono rappresentare altrettanti punti critici o comunque «cruciali», con conseguente verifica degli elementi di aderenza e coerenza metodologica del processo di elaborazione della strategia allo schema e al percorso proposto dal Bando.

L'attività di valutazione del Comitato, completata nell'ambito di 8 incontri di lavoro, si è conclusa con il relativo parere tecnico vincolante, espresso attraverso apposito Verbale del 21/7/2016, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 1/8/2016 (prot. n. 296251), che riporta la graduatoria finale delle domande di aiuto ammissibili, determinata dalla sommatoria dei punteggi parziali approvati dall'Avepa, per le caratteristiche qualificanti dell'Ambito territoriale designato (1) e del Partenariato (2), e dei punteggi assegnati dal Comitato alla componente "Strategia di sviluppo locale" (3).

In ordine agli obblighi determinati dal Reg. UE n. 1305/2013, l'Autorità di gestione ha contestualmente attivato, in collaborazione con Avepa, il processo di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) relativo ai tipi di intervento previsti dal piano di azione dei singoli PSL, per quanto riguarda in particolare gli elementi applicativi specifici proposti dai GAL per i "criteri di ammissibilità", gli "impegni del beneficiario" ed i "criteri di priorità".

La procedura VCM, completata e validata sulla base della nota del 28 settembre 2016, prot. n. 366461, della Direzione AdG Fears Parchi e Foreste, ha consentito di valutare e rilevare i profili di conformità dei tipi di intervento proposti dai PSL al quadro regolamentare e al PSR, ai fini del relativo accoglimento e della conseguente implementazione nell'ambito del quadro

dispositivo generale previsto dal PSR, composto da: Indirizzi Procedurali Generali (IPG), Linee Guida Misure (LGM), Testo unico dei criteri di selezione (CRIDIS), Quadro riduzioni e sanzioni (QRS).

Gli esiti della valutazione operata attraverso la VCM sono resi disponibili ai GAL interessati con la comunicazione di finanziabilità trasmessa da Avepa, dopo la definitiva conclusione dell'iter di approvazione e concessione degli aiuti.

Con la medesima comunicazione, viene confermato ai GAL che l'attivazione dei singoli tipo di intervento nell'ambito del piano di azione del PSL avviene comunque sulla base del suddetto quadro dispositivo generale del PSR, e delle LGM in particolare, previo inserimento di specifica "nota metodologica" nelle Schede tecniche del PSL.

La comunicazione di finanziabilità riporta inoltre le modalità ed i termini stabiliti dal presente provvedimento, entro i quali i GAL devono avviare l'attuazione dei PSL, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti approvati per la Misura 19, ai sensi del Bando (paragrafo 7.3).

Il GAL avvia le procedure e le operazioni necessarie per l'attivazione della strategia approvata nell'ambito del PSL, per quanto riguarda in particolare la presa d'atto dell'approvazione del PSL e delle relative prescrizioni, attraverso apposito atto dell'organo decisionale del GAL, che prevede comunque:

- a. l'inserimento, dopo ogni Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda del PSL, della seguente didascalia: "*Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR*",
- b. l'approvazione dell'organigramma vigente del GAL e della relativa struttura tecnica, con riferimento esplicito alle funzioni previste per ciascuna figura
- c. l'approvazione delle funzioni e degli incarichi del Direttore, anche con riferimento alla esplicitazione delle eventuali deleghe conferite
- d. la pubblicazione nella homepage del sito Internet del PSL e di tutti gli atti relativi all'attivazione della strategia
- e. eventuale Atto integrativo del PSL

Il GAL provvede alla trasmissione all'Avepa e all'AdG, entro il 15.12.2016, di apposita comunicazione di conferma dell'attivazione del PSL e della strategia, unitamente al suddetto atto dell'organo decisionale completo dei relativi documenti.

L'attivazione dei bandi da parte del GAL può avvenire solo successivamente alla suddetta comunicazione di conferma, sulla base del primo cronoprogramma annuale dei bandi presentato contestualmente alla proposta di bando.

Con la presente deliberazione viene pertanto proposta l'approvazione della graduatoria dei GAL e delle relative strategie ammesse al sostegno del PSR 2014-2020 (**Allegato A**), del quadro dei tipi di intervento attivati dalle suddette strategie (**Allegato B**) e del quadro delle dotazioni finanziarie a sostegno della spesa programmata nell'ambito dei PSL (**Allegato C**).

Ai fini della conseguente attuazione delle strategie previste dai PSL, si rende inoltre necessario procedere all'aggiornamento del quadro delle disposizioni attuative relative alla Misura 19, anche in funzione delle evoluzioni intervenute successivamente all'approvazione del Bando, a livello regionale, nazionale ed europeo, e dello stato di avanzamento e perfezionamento del sistema di governance complessiva del Programma, oltre che per effetto del processo in corso per la riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale (DGR n. 802/2016 e 803/2016).

Per assicurare l'omogeneità e l'integrità complessiva del quadro attuativo della Misura 19 e la relativa rispondenza in termini di immediata fruibilità e applicabilità da parte dei diversi soggetti interessati, il suddetto adeguamento avviene attraverso le parziali correzioni e modifiche migliorative del Bando e degli Indirizzi Procedurali Generali che vengono proposte con l'Allegato D al presente provvedimento e alcune integrazioni degli "allegati tecnici" del Bando finalizzate all'esplicitazione operativa di procedure già previste o prefigurate dal PSR o dai correlati provvedimenti attuativi, che sarà completata con successivo provvedimento.

A tale scopo vengono richiamati di seguito alcuni presupposti e riferimenti informativi rispetto al quadro attuativo previsto dalla Misura 19 e relativi tipo di interventi.

In applicazione delle disposizioni previste dal PSR (capitolo 15), dal Bando e dagli IPG, per quanto riguarda, le modalità, i ruoli e le funzioni previste dal modello organizzativo ed operativo regionale per l'attuazione dello Sviluppo locale Leader, si conferma in particolare che i GAL aderiscono al sostegno recato dal PSR 2014-2020 sulla base della presa d'atto, sottoscritta in sede di domanda di aiuto, delle suddette disposizioni generali. Nell'ambito della domanda di aiuto, ciascun GAL ha dichiarato di aderire, in caso di selezione del GAL stesso e di finanziabilità del relativo PSL, allo schema operativo di governance approvato dal PSR (capitolo 15) e dalle correlate disposizioni attuative, in coerenza con l'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 e con

il vigente assetto regionale per la gestione degli interventi e delle risorse relative al settore agricolo e dello sviluppo rurale, anche per quanto riguarda l'acquisizione e gestione delle domande di aiuto e della selezione delle operazioni relative all'attuazione della strategia del GAL/PSL.

Viene pertanto confermata l'attivazione delle Commissioni tecniche GAL-Avepa, con il ruolo e le funzioni previste dal PSR e dagli IPG, ai fini dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale dei PSL, stabilendo che ciascuna Commissione sia composta da n. 2 rappresentanti effettivi dell'Avepa e n. 2 rappresentanti effettivi del GAL (oltre ad almeno altrettanti membri supplenti), risulti presieduta da uno dei rappresentanti del GAL ed operi sulla base di un apposito Regolamento approvato dall'Autorità di gestione.

Ai fini dell'attuazione del piano di azione previsto dal PSL, le Linee Guida Misure approvate dalla Regione, con successivo provvedimento, rappresentano il quadro di riferimento prioritario per l'attivazione delle Misure/Tipo interventi programmati dai GAL, anche ai fini delle conseguenti valutazioni di conformità dei "bandi GAL" da parte delle suddette Commissioni tecniche.

Si propone, quindi, l'approvazione delle modifiche ed integrazioni descritte nell'**Allegato D**, che interessano in particolare il documento "IPG-Indirizzi Procedurali generali" del PSR e gli allegati B, D ed E della DGR n. 1214/2015, confermando che gli adeguamenti previsti dal presente provvedimento non comportano comunque alcun pregiudizio nei confronti dei terzi.

In relazione alle ulteriori attività in corso, rispetto al definitivo recepimento attuativo delle disposizioni connesse con lo Sviluppo locale Leader nell'ambito del PSR 2014-2020, anche in relazione alla effettiva attivazione del quadro complessivo di Misure/Tipo interventi previsti dal Programma, nell'ambito dei bandi regionali, con successivo provvedimento saranno approvati gli allegati tecnici al Bando relativi alle prescrizioni tecnico operative generali e alle Linee guida per l'attuazione delle Misure/Tipo interventi.

Si evidenzia, peraltro, che in relazione alle criticità connesse con la definizione degli aspetti applicativi relativi al tipo di intervento "19.3-Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL", che risulta condizionata dall'evoluzione del correlato quadro attuativo nazionale ed europeo, ed in considerazione delle attività in corso, a livello nazionale, per la possibile messa a punto di "linee guida" comuni a supporto della cooperazione tra GAL/partenariati italiani, le relative disposizioni applicative regionali potranno essere definitivamente completate solo in una fase successiva.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari connessi con l'approvazione dei GAL e delle relative strategie prevista dal presente provvedimento, si rileva che le risorse complessivamente recate dal PSR a supporto della Misura 19 sono pari a 71.428.572,00 euro, che risultano ripartiti dal Bando, nell'ambito dei singoli tipo di interventi, secondo gli importi descritti dallo schema che segue.

Il Bando prevede peraltro la possibilità di opportune compensazioni in fase di assegnazione delle risorse, disponendo che le eventuali economie derivanti dal tipo di intervento 19.1.1 sono destinate alla dotazione relativa ai tipo di interventi 19.4.1, 19.2.1 e/o 19.3.1 e le eventuali economie derivanti dal tipo di intervento 19.3.1 sono destinate alla dotazione del tipo di intervento 19.2.1.

Poiché le "economie" derivanti dal tipo di intervento 19.1.1-Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia (259.555,00 euro), e dal tipo di intervento 19.3.1 (3.102.874,25 euro) ammontano complessivamente a 3.362.429,25 euro, le maggiori risorse programmate dai PSL e ammissibili per il tipo di intervento 19.2.1, rispetto alla dotazione del bando (3.191.622,33 euro), risultano comunque compensate dalle suddette maggiori disponibilità registrate.

Tipo intervento	Risorse a bando (euro)	Spesa richiesta (euro)	Spesa ammessa (euro)	Differenza
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e (=b-d)</i>
19.4.1	9.044.527,00	8.952.715,60	8.952.628,04	91.898,96
19.2.1	55.658.627,00	58.850.250,33	58.850.249,33	- 3.191.622,33
19.3.1	5.565.863,00	2.462.988,75	2.462.988,75	3.102.874,25
19.1.1	1.159.555,00	900.000,00	900.000,00	259.555,00
TOTALE	71.428.572,00	71.165.954,68	71.165.866,12	262.705,88

Lo stanziamento delle risorse a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1 e l'attribuzione delle risorse a favore di ciascuno dei PSL selezionati risulta complessivamente pari a 70.265.866,12 euro a valere sulle disponibilità recate dal PSR 2014-2020. Il dettaglio delle somme per tipo di intervento sono specificati nell'**Allegato C** al presente provvedimento.

Si conferma che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, corrispondente agli importi riportati nella relativa colonna dell'**Allegato C**, per un valore totale di 5.885.024,93 euro, è considerata, ai sensi del PSR e del Bando, quale "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1, entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione.

Il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, provvede con propri atti alla assunzione degli impegni conseguenti a favore di AVEPA, all'imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione, secondo le modalità e le procedure definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/cr del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 947 del 28 luglio 2015, con cui la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 99/cr del 24 novembre 2015, con cui la Giunta regionale ha approvato la prima proposta di modifica al testo del PSR 2014-2020;

VISTA la decisione della CE n. C(2016) 988 del 15.2.2016 che approva la prima modifica al PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 214 del 3 marzo 2016, con cui la Giunta regionale ha approvato la prima modifica del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015, con cui la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER del PSR 2014-2020;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 1793 del 9 dicembre 2015, n. 215 del 3 marzo 2016 n. e n. 284 del 15 marzo 2016, con le quali la Giunta regionale ha apportato modifiche e integrazioni alle disposizioni previste dalla DGR n. 1214/2015, anche per quanto riguarda i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto n. 4 dell'8 marzo 2016 del direttore del Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale, Autorità di gestione del PSR, relativo alla nomina e costituzione del Comitato Tecnico Regionale per la selezione delle strategie e dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la nota del direttore della Sezione Piani e programmi settore primario prot. n. 155286 del 20 aprile 2016, che provvede all'attivazione della Segreteria tecnica del Comitato tecnico regionale;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste;

VISTO il Decreto n. 3 del 19 luglio 2016 del direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste relativa al formale adeguamento della composizione del Comitato tecnico regionale per la selezione delle strategie e dei Gruppi di Azione Locale (GAL), rispetto al nuovo assetto organizzativo regionale in corso di completamento;

VISTO il Decreto del dirigente Sportello Unico di Padova (Avepa) n. 119 del 17 giugno 2016, relativo all'ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito del tipo di intervento 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia del PSR 2014-2020;

VISTO il Decreto del dirigente Sportello Unico di Padova (Avepa) n. 121 del 17 giugno 2016, relativo all'ammissibilità e finanziabilità provvisoria delle domande presentate nell'ambito del tipo di intervento 19.4.1 del PSR 2014-2020, per quanto riguarda in particolare i punteggi parziali assegnati rispetto ai criteri di priorità relativi alle componenti 1 e 2 dei criteri di selezione definiti dalla Deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015;

VISTA la nota del 18 luglio 2016, a firma del dirigente Area tecnica competitività imprese di Avepa (prot.n 86889) relativa alla definitiva conferma dei punteggi attribuiti per quanto riguarda le componenti 1- Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato e 2-Caratteristiche del partenariato dei criteri di selezione del tipo di intervento 19.4.1;

VISTO il Verbale e relativo parere tecnico approvato dal Comitato tecnico regionale in data 21 luglio 2016 e trasmesso all'AdG Feasr, Direzione AdG Feasr Parchi e Foreste, con nota prot. 296251 del 1 agosto 2016;

VISTA la nota del 28 settembre 2016, prot.n. 366461, a firma del Direttore della Direzione AdG Feasr Parchi e Foreste, relativa alla procedura di Verificabilità e controllabilità delle misure applicata ai tipo di interventi attivati dai PSL dei GAL;

PRESO ATTO della disponibilità finanziaria complessivamente prevista dal PSR e dal Bando (DGR n. 1214/2015) a sostegno della Misura 19 (71.428.572,00 euro) e del relativo riparto rispetto ai singoli tipo di interventi, nonché della clausola di possibile compensazione tra le suddette dotazioni stabilito dal Bando medesimo;

CONSIDERATO che le "economie" derivanti dal tipo di intervento 19.1.1-Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia(259.555,00 euro) e dal tipo di intervento 19.3.1 (3.102.874,25 euro), che ammontano complessivamente a 3.362.429,25 euro, sono tali da compensare le maggiori risorse programmate dai PSL e ammissibili per il tipo di intervento 19.2.1, rispetto alla dotazione del bando (3.191.622,33 euro);

DATO ATTO che, sulla base dello stanziamento di risorse a sostegno dei tipo di interventi 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1, l'attribuzione finanziaria relativa alla spesa programmata a supporto dei PSL selezionati risulta pari a 70.265.866,12 euro, a valere sulle disponibilità recate dal PSR 2014-2020, secondo l'articolazione : 8.952.628,04 euro a sostegno del tipo di intervento 19.4.1; 2.462.988,75 euro a sostegno del tipo di intervento 19.3.1; 58.850.249,33 euro a sostegno del tipo di intervento 19.2.1;

CONFERMATO che il 10% della spesa programmata approvata per ciascun PSL per il tipo di intervento 19.2.1, per un totale di 5.885.024,93 euro, è da considerarsi riserva di efficacia dell'attuazione, ai sensi del PSR e del Bando (DGR n.1214/2015), ossia una quota che sarà definitivamente assegnata nei confronti dei PSL che avranno conseguito il target intermedio definito dal Bando, sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, provvede con propri atti alla assunzione degli impegni conseguenti a favore di AVEPA, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione, secondo le modalità e le procedure definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459;

PRECISATO quindi che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AVEPA;, e che la quota di cofinanziamento nazionale è assicurata dal Fondo di Rotazione ex lege 16 aprile 1987, n. 183;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi della Misura 19-Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 e del relativo bando (DGR n. 1214/2015), i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle relative strategie proposte nell'ambito del Programma di Sviluppo locale (PSL) allegato alla domanda di aiuto, per quanto riguarda, in particolare, l'elenco delle domande ammissibili alla graduatoria finale di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, sulla base del punteggio indicato in corrispondenza di ciascun GAL/PSL;
3. di approvare, nell'ambito del sostegno previsto dalla Misura 19 del PSR, i PSL presentati in allegato alle domande di aiuto relative al tipo di intervento 19.4.1, di cui al precedente punto 2), ferme restando le prescrizioni tecnico operative stabilite

dal Bando e dal presente provvedimento ai fini della relativa attuazione, in particolare per quanto riguarda le condizioni e modalità di applicazione delle Misure/Tipo di interventi attivabili (piano di azione), riepilogati nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;

4. di disporre che le Misure/Tipi di interventi programmati nell'ambito dei piani di azione dei PSL, di cui al precedente punto 3), vengano attivati dai GAL nel rispetto generale del quadro regolamentare configurato dal PSR e dalle relative disposizioni attuative, in particolare dagli Indirizzi Procedurali Generali, dalle Linee Guida Misure e dal Testo unico dei criteri di selezione approvati dalla Giunta regionale e devono essere attuati in stretta conformità alle regole sugli aiuti di Stato recepite dal PSR, che costituisce la base legale dei pertinenti regimi di aiuto;

5. di approvare la spesa programmata a sostegno dei PSL di cui ai precedenti punti 2) e 3) per l'importo complessivo di 70.265.866,12 euro, a valere sulle disponibilità finanziarie recate dal PSR 2014-2020, sulla base dei singoli importi riepilogati in corrispondenza di ciascun GAL/PSL nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento, con riferimento ai tipi di intervento 19.2.1, 19.3.1, 19.4.1;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno in funzione del presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. 1/2011;

7. di confermare, ai sensi del PSR e del bando (DGR n. 1214/2015), che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, corrispondente agli importi riportati nella relativa colonna dell'**Allegato C**, per un valore totale di 5.885.024,93 euro, è considerata, quale "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1 entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;

8. di autorizzare il Direttore della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, a provvedere con propri atti alla assunzione degli impegni finanziari conseguenti a favore di AVEPA, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuale della Regione, secondo le modalità definite dalla DGR 29 ottobre 2015, n. 1459;

9. di approvare, ai fini della coerente attuazione delle strategie previste dai PSL di cui al precedente punto 3), l'aggiornamento del quadro delle disposizioni attuative relative alla Misura 19 di cui alla DGR 1214/2015 e dell'allegato B della DGR 1937/2015, come descritto nell'**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

10. di confermare, in particolare, l'applicazione delle disposizioni previste dal PSR (capitolo 15) e dagli Indirizzi Procedurali Generali (DGR n.1937/2015, Allegato B), per quanto riguarda, le modalità, i ruoli e le funzioni previste dal modello organizzativo ed operativo regionale per l'attuazione dello Sviluppo locale Leader, anche ai fini dell'acquisizione delle domande di aiuto e della selezione delle operazioni relative all'attuazione della strategia del GAL/PSL, in coerenza con l'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

11. di approvare pertanto l'attivazione delle Commissioni tecniche GAL-Avepa, con il ruolo e le funzioni previste dal PSR e dagli Indirizzi Procedurali Generali, ai fini dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale dei PSL, stabilendo che ciascuna Commissione sia composta da n. 2 rappresentanti effettivi dell'Avepa e n. 2 rappresentanti effettivi del GAL (oltre ad un numero almeno pari di supplenti), risulti comunque presieduta da uno dei rappresentanti del GAL ed operi sulla base di un apposito Regolamento approvato dall'Autorità di gestione;

12. di disporre che, con successivo provvedimento, saranno approvate le Linee Guida Misure che rappresentano il quadro di riferimento prioritario per l'attivazione delle Misure/Tipo interventi previsti dal piano di azione del PSL e per le conseguenti valutazioni di conformità dei "bandi GAL" da parte delle suddette Commissioni tecniche, unitamente al quadro delle prescrizioni tecnico operative;

13. di disporre, ai sensi del paragrafo 7.3 del Bando (Allegato B alla DGR n.1214/2015,), che le procedure per l'attivazione dei PSL approvati con il presente provvedimento, prevedono la presa d'atto di tale approvazione e delle relative prescrizioni, attraverso apposito atto dell'organo decisionale del GAL, che approva:

- a. l'inserimento, dopo ogni Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda del PSL, della seguente didascalia: "Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR",
- b. l'organigramma vigente del GAL e della relativa struttura tecnica, con riferimento esplicito alle funzioni previste per ciascuna figura
- c. le funzioni e gli incarichi del Direttore, anche con riferimento alle eventuali deleghe conferite

- d. la pubblicazione del PSL nella homepage del sito Internet del GAL e di tutti gli atti relativi all'attivazione della strategia
- e. l'eventuale Atto integrativo del PSL;

14. di disporre che il GAL provveda alla trasmissione all'Avepa e all'AdG, entro il 15.12.2016, della comunicazione di conferma dell'attivazione del PSL e della strategia, unitamente all'atto dell'organo decisionale di cui al precedente punto 13) completo dei relativi documenti, pena la decadenza dal finanziamento;

15. di stabilire che l'attivazione dei bandi da parte del GAL può avvenire solo successivamente alla comunicazione di conferma di cui al precedente punto 14), sulla base del primo cronoprogramma annuale dei bandi presentato alla Regione contestualmente alla proposta di bando;

16. di confermare che ogni riferimento previsto dal Bando (DGR n. 1214/2015) all'Autorità di gestione e alla Sezione piani e programmi del settore primario sono da intendersi riferiti alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, per effetto delle deliberazioni n. 802/2016 e n. 803/2016 della Giunta regionale e ss. mm. ii.;

17. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, autorizzando il relativo Direttore ad adottare, con propri atti e decreti, il Regolamento delle Commissioni tecniche di cui al precedente punto 11) ed ogni ulteriore prescrizione tecnico operativa necessaria ai fini della corretta attuazione delle disposizioni previste dai bandi relativi ai tipi di intervento 19.4.1, 19.2.1 e 19.3.1 (Allegati B, D ed E alla DGR n. 1214/2015);

18. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;

19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

20. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.